



Aliquote contributive Gestione separata INPS

Con la circolare n. 19 pubblicata ieri, l'INPS ha comunicato le aliquote, il valore minimale e il valore massimale del reddito erogato per il calcolo dei contributi dovuti, per il 2019, da tutti i soggetti iscritti alla Gestione separata ex art. 2, comma 26 della L. 335/95.

Tali valori si possono così schematizzare:

- ⇒ **collaboratori** e figure assimilate, iscritti alla Gestione separata e non assicurati presso altre forme pensionistiche obbligatorie, le aliquote contributive applicate per il 2019 saranno, come per l'anno scorso, pari al **34,23%** in caso di contribuzione aggiuntiva DIS-COLL e, ove questa non sia prevista, **pari al 33,72%**
- ⇒ per i **liberi professionisti** con partita IVA, iscritti alla Gestione separata INPS e non iscritti ad altre gestioni obbligatorie né pensionati, rimane invariata **al 25,72%** (25% IVS + aliquota aggiuntiva dello 0,72%)
- ⇒ per gli iscritti titolari di pensioni o assicurati presso altre forme previdenziali obbligatorie, l'aliquota del 2019 si conferma **al 24%**.

Il massimale reddituale su cui calcolare i contributi INPS per il 2019 è pari a 102.543 euro.

Il minimale di reddito per l'accredito contributivo previsto per il 2019, è fissato nella misura di 15.878 euro, quindi gli iscritti avranno l'accredito dell'intero anno con un contributo annuo di:

- ⇒ 5.435,04 euro per gli iscritti assoggettati all'aliquota del 34,23%
- ⇒ 5.354,06 euro per gli iscritti assoggettati all'aliquota del 33,72%
- ⇒ 4.083,82 per i liberi professionisti che applicano l'aliquota del 25,72%
- ⇒ 3.810,72 euro per gli iscritti per i quali è applicata l'aliquota del 24%